

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 08/05/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Paolo Rollo	Presidente in rappresentanza della Regione
Dott. Daniele Pizzelli	Componente in rappresentanza del Ministero della Salute
Dott.ssa Pieranna Scapecchia	Componente in rappresentanza del MEF
Dott.ssa Erika Grandi	Direttrice UOC Bilancio e Flussi Economici Ausl e Aosp di Ferrara
Dott.ssa Eleonora Ghelli	Collaboratrice Amministrativa UOC Bilancio e Flussi Economici Ausl e Aosp di Ferrara

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 98

del 30/04/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/04/2026

con nota prot. n. e-mail del 30/04/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € -15.472.902,77 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.634.503,07, pari al 30,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2024)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2025</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 125.263.053,19	€ 127.170.868,92	€ 1.907.815,73
Attivo circolante	€ 181.567.848,03	€ 149.515.147,94	€ -32.052.700,09
Ratei e risconti	€ 12.260,77	€ 23.017,58	€ 10.756,81
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 306.843.161,99</b>	<b>€ 276.709.034,44</b>	<b>€ -30.134.127,55</b>
Patrimonio netto	€ 99.163.631,00	€ 104.161.170,61	€ 4.997.539,61
Fondi	€ 24.936.655,12	€ 21.106.447,07	€ -3.830.208,05
T.F.R.	€ 3.900.480,89	€ 2.047.950,60	€ -1.852.530,29
Debiti	€ 178.804.888,89	€ 149.349.072,56	€ -29.455.816,33
Ratei e risconti	€ 37.506,09	€ 44.393,60	€ 6.887,51
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 306.843.161,99</b>	<b>€ 276.709.034,44</b>	<b>€ -30.134.127,55</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 2.711.737,67</b>	<b>€ 2.124.317,75</b>	<b>€ -587.419,92</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2024 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2025</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 838.914.667,11	€ 850.586.468,37	€ 11.671.801,26
Costo della produzione	€ 853.734.520,27	€ 867.384.854,23	€ 13.650.333,96
<b>Differenza</b>	<b>€ -14.819.853,16</b>	<b>€ -16.798.385,86</b>	<b>€ -1.978.532,70</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.522.794,69	€ -1.045.778,03	€ 477.016,66
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 6.567.653,19	€ 14.609.892,45	€ 8.042.239,26
Risultato prima delle imposte +/-	€ -9.774.994,66	€ -3.234.271,44	€ 6.540.723,22
Imposte dell'esercizio	€ 12.332.411,18	€ 12.238.631,33	€ -93.779,85
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -22.107.405,84</b>	<b>€ -15.472.902,77</b>	<b>€ 6.634.503,07</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2025 )	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 802.692.729,24	€ 850.586.468,37	€ 47.893.739,13
Costo della produzione	€ 865.701.252,67	€ 867.384.854,23	€ 1.683.601,56
<b>Differenza</b>	€ -63.008.523,43	€ -16.798.385,86	€ 46.210.137,57
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -1.522.635,08	€ -1.045.778,03	€ 476.857,05
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 456.998,89	€ 14.609.892,45	€ 14.152.893,56
Risultato prima delle imposte +/-	€ -64.074.159,62	€ -3.234.271,44	€ 60.839.888,18
Imposte dell'esercizio	€ 11.892.383,26	€ 12.238.631,33	€ 346.248,07
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ -75.966.542,88	€ -15.472.902,77	€ 60.493.640,11

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 104.161.170,61</b>
Fondo di dotazione	€ 726.777,68
Finanziamenti per investimenti	€ 122.754.766,76
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.490.703,87
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 375.619,65
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -6.713.794,58
Utile (perdita) d'esercizio	€ -15.472.902,77

La perdita di € -15.472.902,77

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio di Esercizio 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, e corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Direttore Generale, è stato redatto secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. e alla Legge Regionale n.9/2018.

L'azienda ha tenuto conto, nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2025 delle note Regionali:

- prot. n. 0188130.U. del 25/02/2025, relative agli Obiettivi di Budget 2025;

- prot. n. 0605059.U del 18/06/2025 ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2025";

- prot. 29319 del 15/01/2026 ad oggetto "Indicazioni per la compilazione del modello ministeriale CE IV trimestre 2025";

- prot. 0352987.U. del 08/04/2026 ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei Bilanci di esercizio 2025 ed invio al controllo regionale";

- prot. n. 0413503 del 21/04/2026 ad oggetto: "Chiusura dei bilanci 2025 - Bilancio FRNA 2025".

L'azienda riferisce che nella delibera di programmazione 972/2025 la Regione rilevava che le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario, erano state allocate a livello centrale in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell'esercizio. A seguito del suddetto mancato riparto delle risorse il bilancio economico preventivo 2025 presentava una perdita di - 75.966.543 euro (vedasi verbale del Collegio Sindacale n. 33 del 09/07/2025).

A seguito del successivo riparto delle risorse regionali e dell'attuazione delle misure di efficientamento della spesa come da piano delle azioni positive poste in atto, il risultato di esercizio evidenzia un miglioramento complessivo pari a euro 60.493.640 rispetto al Bilancio Economico Preventivo 2025, attestandosi su una perdita di euro 15.472.902,77.

Il risultato sopra evidenziato è stato influenzato dai seguenti eventi:

• mancata assegnazione del contributo per l'anno 2025 previsto dal Fondo Nazionale Non Autosufficienza a fronte dei costi sostenuti per i servizi e per gli interventi a favore delle persone non autosufficienti con un conseguente peggioramento del disavanzo pari a 1,285 milioni di euro;

• presenza di focolai di aviaria registrati nel territorio della provincia di Ferrara, che hanno determinato una spesa per circa 2,9 mln di euro tra indennità di abbattimento animali infetti e disinfezione degli ambienti. Tale spesa, in assenza di specifici ricavi ancora da erogarsi da parte del livello regionale, è pertanto interamente ricaduta a carico del bilancio aziendale.

Come da indicazioni Regionali la perdita suddetta troverà copertura finanziaria con le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e formalizzate con D.G.R. n. 600 del 20/04/2026 e con D.G.R. n. 599 del 20/04/2026; le risorse verranno assegnate con uno specifico provvedimento.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I cespiti di valore inferiore a € 200,00, qualora appartenenti a categorie inventariali soggette a soglia di inventariazione, sono considerati beni di modico ed effimero valore, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di attribuire integralmente il costo nel Conto Economico. I cespiti di valore inferiore a € 516,46 iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisizione.

Nell'esercizio si sono inoltre ammortizzati integralmente i cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso del 2025 non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e pertanto nulla è stato sottoposto al parere del Collegio sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

I cespiti di valore inferiore a € 200,00, qualora appartenenti a categorie inventariali soggette a soglia di inventariazione, sono considerati beni di modico ed effimero valore, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di attribuire integralmente il costo nel Conto Economico. I cespiti di valore inferiore a € 516,46 iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisizione.

Nell'esercizio si sono inoltre ammortizzati integralmente i cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali.

Dalla nota integrativa si rileva che le sterilizzazioni degli ammortamenti (incluse le dismissioni effettuate nell'anno) indicati nelle tabelle 1 (immobilizzazioni immateriali della N.I.) e 5 (immobilizzazioni materiali della N.I.) ammontano a complessivi euro 7.227.599,56 e 2.419,35 euro per le dismissioni.

La voce " Quota contributi in conto capitale imputata nell'esercizio (AA0980) ed agli utilizzi di contributi in conto capitale indicati alla successiva tab. 32 N.I è pari ad euro -7.230.019,13.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Dalla tabella 13 di nota integrativa si rileva che le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 6.031,00 e sono costituite da partecipazioni, tutte iscritte al costo di sottoscrizione o di acquisto, come di seguito elencate:

- Lepida S.C. p.A. per euro 6.000,00;
- AR -TER (ex Ervet) per euro 31,00.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'incremento delle rimanenze, pari ad euro 1,6 mln, è attribuibile all'aumento del valore dei dispositivi medici di alto costo presenti nei reparti. L'azienda ha proceduto alla rilevazione del magazzino al 31/12/2025, delle scorte di reparto e delle scorte in proprietà ma fisicamente presso terzi.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

Anche nel corso dell'anno 2025 l'Azienda ha proceduto alla valutazione analitiche delle poste creditorie.

Le consistenze dei fondi svalutazione crediti sono state determinate conformemente a quanto previsto dal percorso attuativo della certificabilità (PAC) dei bilanci tese a determinarne il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, come analiticamente evidenziato in nota integrativa nelle tabelle 18, 19, 20 e 21.

Il valore determinato al 31/12/2025 dei crediti oggetto di svalutazione ammonta complessivamente ad euro 7.646.122,15 con un fondo svalutazione complessivo di 5.187.886,56 euro.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)*

## **Trattamento di fine rapporto**

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi sono già stati illustrati ed esaminati da questo Collegio come risulta dal verbale n. 40 del 16/04/2026. Per quanto attiene il fondo quiescenza si da atto che lo stesso è inserito nel TFR ed è stato stralciato in conformità alle disposizioni regionali che dal 2025 ne prevedono l'inserimento nel bilancio regionale della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

## **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.  
*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Si precisa che nelle tabelle 43 e 44 della nota integrativa, i debiti risultano analiticamente dettagliati sia per anno di formazione che per scadenza.

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

L'esposizione debitoria si evince dagli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, come di seguito indicati:

1° trim - 3,09 gg

2° trim - 4,69 gg.

3° trim - 6,81 gg.

4° trim - 8,27 gg.

che determinano il valore annuale di - 5,80 gg., pertanto in linea con i parametri di legge. Tale indicatore di tempestività risulta inoltre dall'attestazione dei tempi di pagamento di cui al DL 66/2014. art.41, come pubblicato sul sito aziendale dell'amministrazione trasparente.

Al riguardo si rinvia inoltre agli specifici verbali del collegio sindacale.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.124.317,75
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

*(Eventuali annotazioni)*

L'importo al 31/12/2025 è principalmente riferibile a beni di proprietà delle ditte fornitrici presenti in conto deposito presso le UU.OO. aziendali ed è pari a € 1.661.433,26.

L'ulteriore importo di 462.884,49 è relativo ai beni in comodato d'uso gratuito dalla Azienda Ospedaliera di Ferrara.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

I.R.A.P. determinata unicamente con il metodo retributivo ad aliquota 8,5%, la cui base imponibile è data dai compensi erogati e da erogare (ma di competenza dell'anno), relativi al lavoro dipendente e a quelli ad esso assimilati oltre ai compensi di natura occasionale.

I.R.E.S. , ad aliquota ridotta del 12%, determinata sui redditi fondiari e sui redditi diversi, già pagata in corso d'anno per euro 186.517. L'attività commerciale, essendo in perdita come da prospetto inserito nella Relazione sulla gestione, non ha generato ulteriore imponibile IRES.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.309.564,06
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 128.712.223,11
Dirigenza	€ 52.493.333,04
Comparto	€ 76.218.890,07
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 964.653,92
Dirigenza	€ 846.302,44
Comparto	€ 118.351,48
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 23.742.049,49
Dirigenza	€ 710.111,34
Comparto	€ 23.031.938,15
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 9.707.855,33
Dirigenza	€ 1.813.018,99
Comparto	€ 7.894.836,34
<b>Totale generale</b>	€ 163.126.781,85

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Tenuto conto della vigente normativa, della specificità delle norme contrattuali del comparto sanitario pubblico, con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie (dirigenza compresa), e dalle linee guida regionali PAC non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. L'Azienda evidenzia che qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi rileverà un costo tra gli oneri del personale, se l'operazione avviene in corso d'anno o tra le sopravvenienze passive, qualora l'operazione si riferisca a ferie non godute di esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Tipologia di personale	Personale al 31/12/2024	Personale al 31/12/2025	variazione uomo
<b>RUOLO SANITARIO</b>	2084	2096	12
Dirigenza	455	464	9
Comparto	1629	1632	3
<b>RUOLO PROFESSIONALE</b>	12	13	1
Dirigenza	9	10	1
Comparto	3	3	0
<b>RUOLO TECNICO</b>	603	595	8
Dirigenza	5	6	1
Comparto	598	589	-9
<b>RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	222	213	-9
Dirigenza	17	17	0
Comparto	205	196	-9

Come rilevabile dal capitolo della Relazione sulla Gestione, il costo del personale 2025 rispetta l'obiettivo assegnato dalla Regione all'Azienda USL di Ferrara con nota Prot. 0188130.U. del 25/02/2025.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Fattispecie non rilevata.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

L'Azienda nel corso del 2025 ha provveduto al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali alle scadenze previste dalla normativa di settore, così come verificato nel corso delle Verifiche di Cassa effettuate trimestralmente dal Collegio.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Dalla documentazione prodotto risulta che l'Azienda non ha proceduto alla corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto, verificando sistematicamente l'accumulo di eccedenze orarie preventivamente autorizzate e qualificate come straordinario, anche attraverso l'utilizzo del programma informatizzato di gestione delle presenze.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

A seguito della sottoscrizione dei CCNL triennio 2022-2024 relativi all'area comparto della Sanità, avvenuta il 27 ottobre 2025, l'Azienda ha rilevato:

- l'impatto relativo all'annualità 2025, in corrispondenza delle voci CE dedicate nell'ambito del costo del personale dipendente;

- gli arretrati 2022-2024 in corrispondenza delle voci CE dedicate nell'ambito delle Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale.

Tali costi sono stati specificatamente finanziati dal livello regionale.

Relativamente al contratto 2025-2027, non ancora sottoscritto, è stata considerata la sola IVC come da indicazioni regionali.

- Altre problematiche:

#### **Mobilità passiva**

Importo	€ 285.584.065,78
---------	------------------

Tale aggregato evidenzia la mobilità passiva extra e infra regionale e infra provinciale.

L'azienda riferisce di aver contabilizzato la mobilità passiva Extra Regionale sulla base delle indicazioni regionali (nota prot. 0343987 del 06/10/2025 ad oggetto "Mobilità passiva interregionale anno 2024: disponibilità dati per le Aziende"). Rispetto al bilancio di esercizio 2024 si rilevano maggiori costi per 1.182.463,67 euro (soprattutto prestazioni di degenza). Per far fronte a tale impatto negativo la Regione ha assegnato all'Azienda uno specifico contributo di pari importo DGR 2071/2025.

Per la mobilità passiva infra-regionale l'azienda evidenzia maggiori costi per + 2.276.377,91 euro (+ 5,56%) rispetto al bilancio di esercizio 2024.

Per la mobilità infra Provinciale l'Azienda evidenzia complessivamente maggiori costi per 6.306.839,41 euro rispetto al bilancio di esercizio 2024, derivanti principalmente da:

- Specialistica e Somministrazione farmaci della Provincia, per complessivi + € 7.443.706; l'incremento è riconducibile, per la componente specialistica, principalmente alle discipline di Oncologia, Medicina Nucleare e Laboratorio Analisi, nonché ai percorsi in day service, per la componente relativa alla somministrazione farmaci, la variazione è invece determinata dalla perdita del requisito di innovatività di alcuni farmaci e dai maggiori costi sostenuti per farmaci oncologici;

- Degenza della Provincia - € 2.153.384, specialmente per le discipline quali la terapia radiometabolica e terapia intensiva neonatale.

Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 5.3 della relazione sulla gestione.

## Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 47.291.146,44 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

## Convenzioni esterne

Importo	€ 27.048.628,11
---------	-----------------

L'importo considera, in continuità con i criteri adottati negli anni passati, i costi evidenziati nel modello CE ministeriale corrispondenti alle voci BA0870 - B.2.A.7.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura private e BA0580 B.2.A.3.8) – Servizi di assistenza specialistica ambulatoriale da privato. Per maggiori dettagli si rimanda al capitolo 5.3 della relazione sulla gestione da cui si evince, tra l'altro, che tale aggregato decrementa, come riferisce l'Azienda, per il costante monitoraggio degli invii da pubblico e per la cessazione del progetto aggiuntivo di ortopedia.

## Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 333.980.927,70
---------	------------------

L'Azienda riferisce che tra gli altri costi (escluso mobilità passiva, farmaceutica convenzionata, convenzioni esterne, personale e ammortamenti) si possono rilevare le seguenti variazioni rispetto al bilancio di esercizio 2024.

Per quanto riguarda la SPESA PER BENI (valutata considerando anche la variazione delle rimanenze) si registra un incremento di + € 3.843.782 (+ 5%) determinato dalla perdita del requisito di innovatività di alcuni farmaci e dai maggiori costi sostenuti per farmaci oncologici. Rispetto agli obiettivi assegnati con nota prot. n° 0188130 del 25/02/2025 relativamente all'acquisto ospedaliero, ai dispositivi medici ed ai vaccini l'Azienda risulta allineata.

Per l'aggregato dei SERVIZI SANITARI, al netto della mobilità passiva, della farmaceutica convenzionata e delle convenzioni esterne, più sopra già commentate, si evidenziano le seguenti variazioni incremental:

- Medicina di Base + € 104.275, riconducibile all'incremento delle adesioni dei medici alle forme associative, nonché ai maggiori oneri sostenuti dall'Azienda per lo svolgimento di turni aggiuntivi da parte del Servizio di Guardia Medica attiva territoriale, necessari a fronte della carenza di personale medico;
- Assistenza Integrativa e Protesica + € 317.302, laddove è stato valutato il saldo della variazione per effetto della diversa contabilizzazione degli ausili per assorbimento rendicontati sino al 2024 nell'assistenza protesica;
- Assistenza psichiatrica + € 1.131.563 euro principalmente per l'attivazione di nuove progettualità per adulti e minori psichiatrici a causa di un incremento dei bisogni di cura e in parte dal trasferimento di utenti dalla Residenza San Bartolo ad altre strutture esterne, in linea con le indicazioni regionali;
- Trasporti sanitari + € 626.765 per effetto della nuova gara dei trasporti (con decorrenza dal 01/04/2025) che ha comportato una revisione in rialzo degli importi rimborsabili rispetto ai valori previsti nella precedente gara, risalente al 2019;
- Prestazioni Socio-Sanitarie + € 3.479.074, l'incremento è principalmente riconducibile ai maggiori costi sostenuti per prestazioni rivolte a persone non autosufficienti, che nell'esercizio in corso non hanno trovato corrispondente copertura nei ricavi riferiti alle quote di risorse nazionali.

Gli incrementi sopra descritti sono stati parzialmente compensati dalla seguente contrazione dei costi:

- Rimborsi, Assegni e contributi sanitari -€ 3.931.842 per minori costi per aviaria;
- Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie - € 514.279, quale saldo della diminuzione dei costi

delle prestazioni in Simil-Alp (erogate in linea con il tetto contrattuale di riferimento per la Dirigenza ) e dell'aumento dei costi per il lavoro autonomo; il Collegio prende atto che l'obiettivo specificatamente assegnato dalla Regione per il personale atipico non è stato raggiunto; l'Azienda al riguardo riferisce che tale voce risulta difficilmente comprimibile, perché strettamente connessa all'erogazione di attività essenziali e non differibili, necessarie a garantire i livelli assistenziali e la sicurezza dei percorsi di cura in particolare per il settore emergenza-urgenza;

- Altri servizi sanitari e socio sanitari a rilevanza sanitaria -€ 2.053.688; la riduzione è principalmente riconducibile ai minori costi sostenuti per attività di sterilizzazione, sanificazione e disinfestazione connessi ai focolai di aviaria registrati nel territorio della provincia di Ferrara negli ultimi mesi del 2025. Nel 2024 tali costi erano risultati superiori, in ragione del maggior numero di focolai rilevati;

L'incremento dei costi dei SERVIZI NON SANITARI pari a € 1.849.094, è determinato principalmente da un incremento delle spese postali, dovuto all'aumento dei volumi di invio di solleciti e sanzioni a partire dal mese di maggio al fine di adempiere all'azzeramento del recupero dei crediti ticket e sanzioni amministrative degli anni precedenti come richiesto dalla Regione. Si evidenzia inoltre un incremento dei costi per i servizi di prenotazione, nonché un aumento della spesa per il servizio di vigilanza, potenziato anche ai fini della prevenzione delle aggressioni ai danni degli operatori sanitari. Si rileva un incremento dei costi, attribuibile alle maggiori spese per altre forme di lavoro autonomo non sanitario e alle borse di studio, queste ultime finanziate e pertanto integralmente coperte dai relativi ricavi.

I SERVIZI MANUTENTIVI aumentano di € 543.513 per effetto:

- Interventi manutentivi effettuati su diverse strutture non ricomprese nel precedente contratto multiservice, oltre agli adeguamenti ISTAT. Sono inoltre stati sostenuti i costi per la bonifica dell'amianto in alcuni edifici aziendali;
- Sviluppi software, per l'attivazione di interventi evolutivi finalizzati al potenziamento delle soluzioni applicative aziendali e dei sistemi di Business Intelligence, a supporto del percorso di sviluppo della sanità digitale; tali interventi producono ricadute sia sui processi sanitari sia su quelli amministrativi, contribuendo al miglioramento dell'integrazione informativa, della capacità di analisi dei dati e del presidio gestionale.

L'aggregato del GODIMENTO BENI DI TERZI decremmenta di -€ 1.203.925 per effetto di una riduzione dei costi principalmente imputabile al venir meno dei noleggi connessi ai progetti di teleriabilitazione finanziati nell'ambito del PNRR – Missione 5 (- 1,8 mln di euro), con correlata diminuzione degli utilizzi rilevati tra i ricavi.

L'aggregato degli ACCANTONAMENTI rileva minori accantonamenti per:

- Fondi rischi (fondo riserva sinistri), in quanto a seguito dell'entrata in vigore del DM 232/2023, recepito con Determina del Direttore Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna n° 4164 del 26/02/2026, l'Azienda ha adottato la Delibera n. 57 del 13/03/2026 ad oggetto RECEPIMENTO DEL DOCUMENTO REGIONALE "ADEGUAMENTI ORGANIZZATIVI E CONTABILI PER LE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DEL TITOLO III DEL D.M. 15 DICEMBRE 2023, N. 232 SUI REQUISITI MINIMI DI GARANZIA E CONDIZIONI DI OPERATIVITÀ DELLE MISURE ANALOGHE";
- Quote inutilizzate di contributi.

Come da indicazioni regionali, non sono stati effettuati i seguenti accantonamenti, specificamente per:

- Acc.to al Fondo franchigie assicurative e al Fondo Quiescenza, in quanto l'Azienda non deve disporre accantonamenti ora previsti a livello centrale in GSA, come da indicazioni RER di cui al Prot. 14/01/2026.0021956.U e n. 06/11/2025.1095763.U. ;
  - Acc.to al fondo per oneri ALP, in quanto come indicato dalla nota Regionale prot. 17/03/2026.0270143.U. "il Fondo perequazione va rilevato nell'ambito dei costi di compartecipazione (voci CE BA1210, BA1220 e BA1230)";
- Gli accantonamenti ai fondi sono stati oggetto di analisi da parte del collegio sindacale in data 16/04/2026.

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 10.353.304,35
Immateriali (A)	€ 1.228.379,62
Materiali (B)	€ 9.124.924,73

Eventuali annotazioni

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -1.045.778,03
Proventi	€ 25.030,07
Oneri	€ 1.070.808,10

Eventuali annotazioni

L'aggregato decrementa rispetto al consuntivo 2024 principalmente per una diminuzione degli interessi su mutui sulla base del piano di ammortamento dei contratti di finanziamento ancora in essere.

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 14.609.892,45
Proventi	€ 20.728.631,29
Oneri	€ 6.118.738,84

Eventuali annotazioni

Tra i proventi straordinari si evidenziano di seguito le poste più significative.

a) Insussistenze attive principalmente per:

- Stralcio debiti vetusti, tra cui 4.001.803 euro relativi a personale convenzionato e 1.236.010,06 euro relativi a personale dipendente, nonché stralcio fatture da ricevere verso fornitori di servizi per 667.019 euro;
- Stralcio del fondo personale in quiescenza per 1.897.720,52 euro (nota regionale 1095763.U. del 06/11/2025), del fondo franchigie assicurative per 760.522,40 euro (nota RER 0021956.U. del 14/01/2026) e allo stralcio del fondo ex autoassicurazione per 561.559,38 euro, in applicazione dei criteri sanciti DM 232/2023 e recepiti nella Determina Dirigenziale n. 4164/2026;
- Stralcio fondo rischi per cause civili ed oneri processuali e dal fondo rischi per contenzioso personale dipendente, comunicati dai servizi competenti, rispettivamente per 461.200,14 euro e 79.527,60 euro;
- Note di credito su fatture passive relative ad esercizi precedenti per 232.694,09 euro;
- Contributi Regionali (DGR 517/2026) a concorrenza del riequilibrio per 4.639.341 euro.

b) Sopravvenienze attive principalmente per:

- Rimborsi assicurativi per risarcimenti e altri rimborsi per € 178.954 euro;
- Contributi erogati dalla Regione Emilia-Romagna per euro 2.774.310,53, a copertura degli arretrati 2022-2024 del personale del comparto a seguito della sottoscrizione del CCNL avvenuto in data 27/10/2025;
- Contributi regionali per 2.223.733 euro, tra cui risultano contributi per il riequilibrio, i mancati introiti ticket, Care Giver e PNCAR;
- Ticket, a seguito dell'iscrizione a ruolo di una serie di posizioni per 490.544,19 euro;
- Varie Fatture Attive relative ad anni precedenti per 103.531 euro.

Relativamente agli oneri straordinari si evidenziano di seguito le poste più significative.

a) Sopravvenienze passive principalmente per:

- Fatture e note di addebito relative a esercizi precedenti per 1.276.799,57 euro tra cui conguagli comunicati da parte delle associazioni per i trasporti in emergenza e ordinari oltre che per servizi postali;
- Fatture e note di addebito relative a esercizi precedenti per l'acquisto di servizi non sanitari per 439.654,05 euro;
- Fatture verso Aziende Sanitarie della Regione per 138.982,07 euro;
- Arretrati 2022-2024 del personale del comparto, come più sopra specificato tra i proventi per euro 2.774.310,53;
- Certificazioni INAIL relative all'anno 2024 per 76.061,03 euro;
- Comandi passivi per 89.458 euro;
- Risarcimento Gestione diretta sinistri per 186.000,57 euro.

b) Insussistenze passive principalmente per:

- Stralcio note di credito da ricevere per beni e servizi per 666.814,08 euro di cui 500.000 euro relativi alle manutenzioni immobili e riscaldamento;
- Stralcio note di credito del privato accreditato per 320.954,03 euro, in quanto sulla base della nota Regionale n. 1127056 del 17/11/25 non sono state applicate le penalità a livello regionale, con conseguente stralcio di note di credito da ricevere del privato accreditato, precedentemente iscritte per l'anno 2022;
- Economie su contributi regionali per 111.648,99 euro (DD/2025/21861, PG/2026/198300).

#### Ricavi

Il valore della produzione incrementa rispetto al bilancio di esercizio 2024 di € 11.671.801,26, principalmente per maggiori contributi regionali (tra cui rimborsi per payback a garanzia dell'equilibrio economico finanziario) e compartecipazione alla spesa.

Per il dettaglio dei contributi in conto esercizio, assegnati dalla Regione Emilia Romagna, l'Azienda ha predisposto la tabella 51 di Nota Integrativa e il prospetto di dettaglio dei contributi nel paragrafo A.1) del capitolo 5.3 della relazione sulla gestione.

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

## Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 451.418,23
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.453.853,44

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'azienda riferisce che l'importo relativo alla voce "altro contenzioso", sopra evidenziato, risulta previsto nell'ambito dei Fondi per Rischi ed Oneri, che risulta così composto:

- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali 441.201,1 euro;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (ex auto-assicurazione) per 4.461.658,69 euro;
- Fondo rischi interessi di mora per 230.059,15 euro;
- Fondo spese legali per 320.934,5 euro.

I Fondi rischi e gli altri fondi sono stati analizzati dal collegio sindacale nella seduta di cui al verbale n. 40 del 16/04/2026.

### Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
  
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Il Collegio prende atto che:

- la Regione ha comunicato che "a seguito della procedura annuale di verifica dell'equilibrio dei conti sanitari regionali effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 174 della legge n. 311 del 2004 da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti sulla base dei dati consolidati regionali presentati in sede di CE IV trimestre 2025 si è evidenziato un disavanzo sanitario potenziale pari a 92.186.000,00, a cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto di dare copertura integrale provvedendo con D.G.R. n. 600 del 20/04/2026, ad applicare al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026, la quota di euro 92.186.000,00 accantonata nel risultato di amministrazione al 31.12.2025 e già destinata al ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizio pregresso in forza della D.G.R. n. 599 del 20/04/2026 di approvazione del Progetto di Legge di Rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2025"; di tale importo la quota dell'Azienda USL di Ferrara era di 19.350.612,21 euro pari al disavanzo potenziale al CE del IV Trimestre 2025;
- come da disposizioni regionali le risorse, a copertura del disavanzo dell'Azienda USL di Ferrara, saranno assegnate da parte della Giunta Regionale in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2025 sulla base del risultato effettivo pari a -15.472.902,77;
- in sede di istruttoria ministeriale, il Tavolo Adempimenti non ha assentito, al pari delle altre regioni, all'iscrizione sul bilancio sanitario 2025 del contributo per l'anno 2025 previsto dal Fondo Nazionale Non autosufficienza, stante che l'Intesa in Conferenza Unificata per l'adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2025-2027 e per il riparto delle risorse del

Fondo per le non autosufficienze relative al triennio 2025-2027 non è stata sottoscritta entro l'anno di riferimento (2025) ma è avvenuta il 18 marzo 2026 (rep. Atti n. 33/CU). Pertanto, a fronte dei costi sostenuti per i servizi e per gli interventi a favore delle persone non autosufficienti, come indicato dallo stesso Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2025-2027 che ha espressamente richiesto alle Regioni e Province autonome di garantire la continuità degli interventi definiti nell'ambito del precedente Piano (2022-2024) nei limiti delle risorse attribuite per l'annualità 2024, le Aziende non possono iscriversi i ricavi corrispondenti a valere sui bilanci d'esercizio 2025, generando conseguentemente un disavanzo potenziale sul bilancio del fondo regionale per la non autosufficienza in esito alla mancata contabilizzazione del contributo in oggetto. Il Tavolo di verifica ministeriale ha altresì disposto che, visti i costi già sostenuti per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza nel 2025 e contabilizzati a bilancio, il relativo contributo previsto per l'anno 2025, stante l'avvenuto accertamento e impegno sul bilancio finanziario regionale 2026 come da Delibera di giunta regionale n. 438 del 30 marzo 2026 recante "Assunzione Accertamento E Impegno Risorse Statali Per La Non Autosufficienza Anno 2025 ai sensi Dell'art. 20 Del D. Lgs. N. 118/2011", possa essere utilizzato a concorso del ripiano della perdita dovuta alla mancata iscrizione del contributo del Fondo nazionale per la non autosufficienza 2025 sul bilancio 2025.

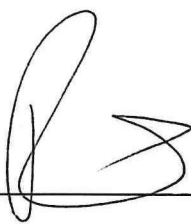
Pertanto, come da indicazioni Regionali la copertura finanziaria della perdita è prevista con le risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e formalizzate con D.G.R. n. 600 del 20/04/2026 e con D.G.R. n. 599 del 20/04/2026; le suddette risorse, come da comunicazione Regionale, verranno assegnate con uno specifico provvedimento.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

**Firme Collegio Sindacale**

**Dott. Paolo Rollo - Presidente**



---

**Dott.ssa Pieranna Scapecchia- Componente**



---

**Dott. Daniele Pizzelli - Componente**



---